

**SCRITTURA PRIVATA
PORTANTE MODIFICHE ALLO STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL PO"
DI VILAFRANCA PIEMONTE
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 5 giugno in Villafranca P.te, nei locali di via Piave 6, si sono riuniti:

- 1) BRAZZELLI GIANCARLO
- 2) CAPELLINO FRANCO
- 3) CASETTA PIERO
- 4) CASTELLARO ENRICO
- 5) CRAVERO GIUSEPPE
- 6) FUGIGLANDO EZIO
- 7) GALFIONE FABIO
- 8) GALFIONE GIUSEPPE
- 9) OSELLA PIERANGELO
- 10) PANSA SILVIO
- 11) PEROTTI PINUCCIA
- 12) VIGNOLO MAURILIO
- 13) VIGNOLO PINA

Vista la costituzione in data 1° aprile 1986 dell'Associazione denominata "Amici del Po" con scrittura privata registrata il 18 aprile 1986 presso l'Ufficio del Registro U 57 di Pinerolo al n° 0796 serie 3, si approva il seguente statuto:

L'Associazione, indipendente da qualsiasi altra organizzazione, è apolitica, aconfessionale, e senza scopi di lucro, nel pieno rispetto della Legge 266/91 e successive integrazioni e modificazioni, si propone i seguenti scopi:

- a) Lo scopo dell'Associazione è quello di sensibilizzare la popolazione al rispetto dei fiumi e combattere l'inquinamento, oltre ai punti b, c, d, e, f, g, riportate nel seguente art.2 dello Statuto.
- b) Altre iniziative od attività potranno essere individuate in seguito ed approvate dall'Assemblea degli associati.
- c) Provvedere alla nomina o designazione dei suoi rappresentanti in Enti, Amministrazioni, Comitati, Commissioni in seno alle quali la rappresentanza dell'Associazione è opportuna o richiesta.
- d) L'Associazione è retta dal regolamento che si allega al presente ATTO COSTITUTIVO per farne parte integrante e sostanziale.
- e) In base alle norme regolamentari, i componenti nomineranno un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere ed un Segretario.

f) Per quanto non previsto dal presente atto e dall'allegato regolamento si richiamano alle norme del Codice Civile che regolano le Associazioni di questo tipo, nonchè le leggi speciali vigenti in materia.

1- Le nomine dovranno essere rinnovate ogni quattro anni, o, in caso di dimissioni, entro due mesi dalla data di ricevimento della comunicazione.

2- Il Tesoriere avrà cura della contabilità e delle offerte per le manifestazioni.

3- Tutte le cariche dell'Associazione ed ogni attività degli associati in seno alla stessa sono a titolo di volontariato. Potranno essere effettuati rimborsi a piè di lista di spese vive sostenute.

Villafranca Piemonte 5 giugno 1998

Firmato all'originale

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____

7) _____

8) _____

9) _____

10) _____

11) _____

12) _____

13) _____

STATUTO

Art. 1

1- La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050 e la sua durata potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea ordinaria.

Art. 2

SCOPI E FINALITA'

1- L'Associazione si propone di:

a) sensibilizzare la popolazione al rispetto dei fiumi e di combattere l'inquinamento;

b) organizzare sport acquatici anche agonistici (colori sociali giallo-rosso)

c) organizzare escursioni, manifestazioni e spettacoli;

d) compilare, stampare e divulgare libri, opuscoli, riviste, filmati, posters ed altri mezzi di comunicazione inerenti le iniziative dell'Associazione e le sue realizzazioni, sia dirette che di collaborazione;

e) organizzare e realizzare mostre, convegni, studi, spettacoli, manifestazioni di qualsiasi genere;

f) promuovere rapporti con lo Stato, Enti Pubblici e privati, Comitati festeggiamenti, Associazioni, Agenzie turistiche:

g) partecipare a fiere, esposizioni, borse di turismo.

2- Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti.

3- L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono soltanto essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa presentazione di documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dal Direttivo dell'Associazione.

4- E' vietato distribuire, utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, se non in beneficenza o a scopo umanitario salvo approvazione del Direttivo.

Art. 3

RISORSE ECONOMICHE

1- L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

a) contributi degli aderenti;

b) contributi privati;

c) contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d) donazioni e lasciti testamentari;

e) rimborsi derivanti da convenzioni;

f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

2- L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ciascun anno.

3- Al termine di ogni esercizio l'Associazione redige il rendiconto economico e finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il mese di giugno dell'anno successivo.

Art. 4

MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE

1- Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi della stessa.

Art. 5

CRITERI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

1- L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda, anche verbale, da parte degli interessati.

2- Il Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nell'elenco soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa stabilita e deliberata annualmente dal Direttivo stesso.

3- Sull'eventuale reiezione di domande, sempre motivate, si pronuncia l'assemblea.

4- La qualità di socio si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa;
- c) per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- d) per persistenti violazioni degli obblighi regolamentari.

5- L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea dei soci su proposta del Direttivo.

6- In ogni caso, prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio, gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentono facoltà di replica. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta dall'Associazione almeno due mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

7- Il socio receduto, decaduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Art. 6

DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

1- I soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente regolamento, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa di cui al precedente art.5.

2- I soci hanno diritto;

- a) a partecipare a tutte le attività proposte dall'Associazione;
- b) a partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative.

3- E' assolutamente vietato l'uso improprio del nome e del simbolo dell'Associazione, salvo autorizzazione scritta da parte del Direttivo.

Art. 7

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1- Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Direttivo
- il Presidente.

Art. 8
L'ASSEMBLEA

1- L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria, Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di una delega.

2- L'Assemblea viene convocata almeno una volta all'anno e l'avviso ai soci verrà diramato tramite gli organi di stampa locali.

3- L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- approva il bilancio
- nomina i componenti del Direttivo
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni
- delibera l'esclusione dei soci dall'Associazione
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati.

4- L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Direttivo, che la presiede, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso presidente o almeno tre membri del Direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisano l'opportunità.

5- L'Assemblea straordinaria delibera sullo statuto dell'atto costitutivo e del regolamento, sullo scioglimento anticipato e sulla proroga della durata dell'Associazione-

6- L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria, in assenza del Presidente del Direttivo, sono presiedute dal Vice Presidente e in assenza di entrambi da altro membro del Direttivo eletto dai presenti.

7- Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno sette giorni prima della data di riunione. Farà fede il timbro postale di partenza della convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci e l'intero Direttivo.

8- Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, fatta eccezione per la deliberazione riguardante l'eventuale scioglimento anticipato dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con la presenza ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Art. 9

IL DIRETTIVO

1-Il Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a cinque, nominati dall'assemblea dei soci. Il primo direttivo è nominato con l'atto costitutivo. I membri del Direttivo rimangono in carica per quattro anni e sono rieleggibili. Possono far parte del Direttivo esclusivamente gli associati, in regola con il versamento della quota associativa. I soci fondatori, che partecipino almeno a due riunioni annue del Direttivo stesso.

2- Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, uno dei componenti il Direttivo decada dall'incarico, il Direttivo stesso può provvedere alla sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Direttivo.

3- Il Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere e un Segretario.

4- Al Direttivo spetta di:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea
- disporre il bilancio
- nominare il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario
- stabilire l'entità della quota associativa
- deliberare sulle domande di nuove adesioni
- provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

5- Il Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal membro più anziano.

6- Il Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni volta il Presidente o, in sua vece, il Vice Presidente, lo ritengono opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta, Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Art. 10

IL PRESIDENTE

1- Il Presidente, nominato dal Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso Direttivo nonché l'assemblea dei soci.

2- Al Presidente è attribuita la rappresentanza del comitato di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente, anch'esso nominato dal Direttivo.

3- Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Direttivo e in caso di urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'assemblea immediatamente successiva.

Art. 11

GRATUITA' DELLA CARICHE ASSOCIATIVE

1- Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito salvo rimborsi previsti per gli associati a copertura delle spese.

Art. 12

NOMINA FINALE

1- In caso di scioglimento dell'Associazione, il Direttivo provvederà alla nomina di un liquidatore che devolgerà il patrimonio ad altra Associazione con finalità analoghe o avente fini di pubblica utilità.

Art. 13

RINVIO

1- Per quanto non espressamente riportato in questo regolamento si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme vigenti in materia.

Villafranca Piemonte, 5 giugno 1998

Letto, approvato e sottoscritto